

ISSN 0394-3216
2023 Settembre - Anno XLIV



DBIinformation
digital, business & publishing

504 NUOVA FINESTRA

www.guidafinestra.it

**CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EDIFICI RESILIENTI PROGETTAZIONE
DEL GIUNTO DI POSA INCHIESTA PROFILI: INNOVAZIONE E TENDENZE
NUOVA EDIZIONE DEL CONCORSO ARCHITETTURE E SERRAMENTI**

Facciamo la differenza
perché dentro abbiamo

UN'ANIMA IN ALLUMINIO



 **INNOVA**
EXTRUSION

www.finestreinnova.it



INCHIESTA

www.guidafinestra.it

I PROFILI DEL FUTURO

Letizia Di Peppo

Innovazioni tecnologiche, impegno alla sostenibilità, tendenze di prodotto, obiettivi strategici: le aziende che producono sistemi per porte e finestre si confrontano in questa nuova inchiesta



Dopo un 2022 di forte crescita legata - come è noto - a vari fattori quali le incentivazioni statali abbinate alla cessione del credito/sconto in fattura, l'impennata del prezzo delle materie prime, i costi energetici e la conseguente inflazione, per l'anno in corso stiamo assistendo a una fisiologica contrazione della domanda di serramenti e un assestamento del mercato. Tuttavia, la maggior attenzione al risparmio energetico, all'importanza del design e al progresso tecnologico con la sperimentazione di nuovi materiali e soluzioni, tengono alto il mercato.

Le aziende produttrici di sistemi per finestre, porte e scorrevoli stanno adottando diverse strategie per far fronte alla situazione, innescatasi nell'ultimo periodo, del caro energia e dell'aumento dei prezzi e si sono prefissati obiettivi mirati a raggiungere risultati a lungo termine che tendono a riflettere le sfide e le opportunità emergenti.

IL MERCATO: SITUAZIONI E STRATEGIE

Dopo lo stop del 16 febbraio voluto dal governo alla cessione del credito era prevedibile un più che atteso ridimensionamento della domanda di serramenti nel settore residenziale: sono queste le considerazioni di **Roberto Brovazzo**, Direttore Generale **Schüco Italia**, "ma anche del settore non residenziale nel quale si sta riscontrando una tendenza al posticipo dei progetti da parte degli investitori del Real Estate per attendere probabili riduzioni dei prezzi e quindi migliori pay-back". Brovazzo sottolinea come il primo quadrimestre del 2023 abbia registrato una "riduzione quasi a due cifre (verso pari periodo del 2022) del comparto dei serramenti che riguarda più da vicino l'azienda. Per fortuna il caro energia si sta smorzando e il suo effetto gradualmente riducendo, così da consentire anche a noi una riduzione dei prezzi verso tutta la filiera".

Per **Ettore Bonetti**, Responsabile Divisione Building **Metra**, il caro energia è un tema ancora aperto: "abbiamo superato la schizofrenia della seconda parte del 2022, ma il costo resta ancora decisamente alto se confrontato con il 2019 o il 2020. La nostra strategia è stata da sempre quella della massima trasparenza verso i nostri clienti e verso il mercato: l'andamento del listino segue, anche nei cali, il trend di materie prime ed energia".

Se si registra un assestamento del mercato, i volumi in ambito edilizio risultano ancora buoni paragonati al periodo antecedente al Covid: la pensa così **Milva Vecoli**, Presidente **All.Co** "fortunatamente i prezzi del gas e dell'energia stanno scendendo, di conseguenza anche i prezzi della trasformazione dei prodotti stanno rientrando nella norma. Rimane sempre l'incognita LME (London Metal Exchange, la borsa dei metalli non ferrosi) e il rapporto euro/dollaro che è influenzato da altri fattori politico/economici. Senza dimenticare che l'alluminio è il materiale principe per l'impiego nelle costruzioni e nell'edilizia ecosostenibile grazie a un miglior rapporto tra peso e resistenza, la sua riciclabilità che è praticamente infinita, e la competitività rispetto ad altri materiali. Il mercato di oggi gli riconosce questo titolo anche per la sua estetica: i sistemi minimali, le grandi

facciate e le infinite possibilità di finitura superficiale", conclude la presidente.

Stiamo vivendo l'onda lunga degli incentivi fiscali dello scorso anno, onda che è destinata a scemare nella seconda metà dell'anno, portando a una contrazione della crescita. Spiega **Stefano Poli**, Marketing & Key Account Manager **Deceuninck Italia**: "tutto questo va a sommarsi all'inflazione e al caro energia. Se da una parte il costo delle materie prime è leggermente sceso (anche se non quanto si potesse sperare) dall'altra abbiamo assistito a un incremento a due cifre percentuali dei costi energetici che sono andati a colpire produzioni e trasporti. Deceuninck sta cercando di porre rimedio a tale situazione investendo in progetti di efficientamento energetico delle proprie fabbriche per rendere la produzione più possibile autosufficiente e a risparmio energetico".

"Abbiamo cominciato ad accusare l'effetto del decreto DL 11 di metà febbraio scorso che cancellava lo sconto in fattura e la cessione del credito", lamenta **Alessandro Brignach**, Direttore Commerciale Italia **Gealan**, "sebbene la riduzione sia al momento contenuta a causa dell'effetto di stagionalità del prodotto: gli incentivi, volenti o nolenti, hanno innescato una spinta quasi psicologica nella gente, convinta che sostituire il serramento comporti un notevole risparmio energetico". Da non dimenticare che sono stati mantenuti gli incentivi standard come la detrazione del 50% e da poco adesso è stata prorogata fino a tutto il 2025 la detrazione 75% Barriere Architettoniche, prevista per la sostituzione e gli alla partnership interventi sugli immobili che favoriscano la mobilità interna ed esterna delle persone con disabilità. "Grazie alla piattaforma Deloitte e Banca Intesa San Paolo, riusciamo a gestire le pratiche per accedere al bonus 75% permettendo così al mercato di usufruire anche di questa tipologia di incentivazione", continua Brignach. E sul caro energia? "La nostra è un'industria energivora, abbiamo 40 linee di estrusione e le linee di pellicolatura necessitano di temperature elevate come for preriscaldatori, energia che ricaviamo internamente dai nostri tre impianti fotovoltaici ed eolici. Permangono i supplementi sulle materie prime che il settore ha iniziato a riversare sul mercato all'inizio del 2022: la filiera cerca di tenere i prezzi alti nonostante l'inflazione e un sensibile e marcato calo dei consumi a livello europeo" conclude il direttore commerciale Gealan.

Anche **Maurizio Mazzurana**, product manager **profine Italia** considera fondamentale la frenata seguita al DL 11 che, "se ha rallentato l'entusiasmo del 2022, ha lasciato un timido ottimismo nei nostri clienti, in attesa di capire quali saranno, nel futuro, gli elementi che permetteranno al mercato di mantenere una struttura di incentivazione".

Secco Sistemi opera in un settore di nicchia che, per tradizione e abitudine, è molto più stabile del mercato dei serramenti di massa e non è condizionato dalle stesse fluttuazioni, così **Antonio Poletto**, direttore tecnico dell'azienda: "Se gli aumenti dei prezzi hanno naturalmente fermato qualche commessa

INCHIESTA

www.guidafinestra.it

pubblica, lo stesso non può darsi per i lavori privati che abbiamo in corso d'opera, proprio in virtù della tipologia di mercato che cavalchiamo."

È un momento storico quello che sta vivendo il nostro settore, considera **Michele Zuccaro**, Sales and Technical Manager Italia **Salamander**, "in parte guidato dagli incentivi che hanno segnato un aumento esponenziale di vendite lo scorso anno e che, adesso, sta necessariamente riallineando un mercato che dialoga con clienti sempre più attenti a prodotti e servizi."

Parla infine di periodo di incertezza, **Carlo Tenzon**, Sales & Marketing Director **Uniform**, "dovuto ai crediti incagliati e al bonus abbattimento barriere architettoniche la cui fruizione è ancora poco chiara e in continua evoluzione". Resta tuttavia fiducioso sulla ripresa, quanto prima, di un flusso di ordini più corposo, "grazie alla necessità di adeguare gli edifici ai nuovi criteri di consumi energetici stabiliti dalle norme europee".

SPAZIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE

Dotarsi di tecnologia e affrontare processi di digitalizzazione all'interno delle aziende è ormai imprescindibile per la qualità e l'efficienza dei prodotti e dei processi produttivi. In **Schiuco Italia** gli investimenti sono in atto da anni e sempre più nella digitalizzazione di tutti i processi di fabbricazione: "abbiamo sviluppato un sistema integrato per la gestione completamente digitalizzata della commessa", dichiara Roberto Brovazzo, "dall'elaborazione del progetto tecnico dove sfruttiamo anche il BIM, alla preventivazione, alla pianificazione della produzione fino alla sua realizzazione in fabbrica grazie ai collegamenti tra PC e macchine a controllo numerico, fino alla fase di installazione e oggi anche di manutenzione. In fase di sviluppo ci sono anche prodotti e sistemi intelligenti e interconnessi, (Internet of facades/ windows) - prosegue - che consentono di proteggere la 'salute' delle finestre, mantenendo elevato il valore dell'immobile nel tempo, regalano una fotografia in tempo reale sullo stato delle finestre e quando necessario, permettono di inviare rapidamente richieste di assistenza digitale per programmarne la manutenzione."

"L'innovazione tecnologica è fondamentale nel miglioramento dei nostri sistemi e viene sviluppata nel laboratorio di R&D Metra Lab, dove anche i più importanti Istituti Europei eseguono i test sui prodotti", illustra Ettore Bonetti, **Metra**. "Questo ci permette di poter osservare da vicino il comportamento dei prodotti in fase di test: cogliere i dettagli è fondamentale per apportare miglioramenti. La nostra presenza sul mercato globale e non solo italiano impone ai nostri prodotti il raggiungimento delle più severe certificazioni, come quelle relative agli uragani." Antonio Poletto, **Secco Sistemi**, considera la tecnologia sicuramente uno degli appeal con cui l'azienda riesce a offrire al mercato situazioni diverse. "Probabilmente è proprio il binomio tecnologia/qualità estetica che diventa significativo agli occhi del cliente, la sola tecnologia non sarebbe sufficiente a creare innovazione all'interno del nostro mercato. L'ultima uscita tecnologica dell'azienda ha ricevuto premi importanti, dal Compasso d'oro al Premio per l'Innovazione ed è stata la presentazione di un sistema di alzante scorrevole il cui peso è sostenuto da un campo a levitazione magnetica. Tutta la tecnologia è stata nascosta all'interno dei profili, delle soglie e delle tubolarità inserite sotto il solaio. Ciò ha reso l'insieme assolutamente vincente - prosegue Poletto - ma se vogliamo completare il binomio di cui parlavamo, ricordiamoci che, come italiani, abbiamo una grande responsabilità nei confronti degli altri paesi che si aspettano da noi oggetti e soluzioni di qualità superiore."

Qualità è la parola d'ordine per **All.Co** che il prossimo novembre festeggia i 50 anni di attività: "l'impegno che ci prefiggiamo è quello di affiancare alla propria esperienza una maggiore qualità", avanza Milva Vecoli, "qualità che arriva dai continui investimenti nei propri stabilimenti, in ricerca e sviluppo nei pacchetti 'taylor made', nello sviluppo approfondito della parte accessoriistica nei nostri sistemi e nel continuo ampliamento dei sistemi già presenti sul mercato".

L'innovazione tecnologica è uno strumento utile per migliorare le prestazioni dei serramenti: ne è consapevole Stefano Poli, **Deceuninck** che ci descrive la tecnologia ThermoFibra, che consiste nel rinforzare l'intera lunghezza dell'anta con fibra di

vetro continua: ciò non solo migliora i parametri termici e, quindi, l'efficienza energetica ma rende obsoleto l'utilizzo di rinforzi in acciaio nei profili, andando a semplificare di gran lunga i processi di produzione, acquisto e logistica. "Si ottiene così un prodotto termicamente performante, con una stabilità e una rigidità ineguagliabili", spiega Poli, "esteticamente equivalente all'alluminio, ma con prestazioni termiche decisamente superiori. La domanda dalla quale siamo partiti è stata: Perché bisogna rinforzare i profili per serramenti? Il pvc è un materiale con un modulo di elasticità 80 volte inferiore a quello dell'acciaio e 23 volte inferiore a quello dell'alluminio. La mancanza di rigidità rende una finestra non adeguatamente rinforzata, deformabile sopra certe dimensioni con una conseguente perdita di prestazioni. L'acciaio è il materiale standard dei rinforzi da più di 30 anni, ma trasmette sia il freddo che il caldo, creando un ponte termico e diminuendo la prestazione termica del serramento. Dopo vari studi abbiamo constatato che la fibra di vetro rappresenta l'unico materiale in grado di sostituire al 100% un rinforzo in acciaio con un ottimo rapporto rigidità/prestazione. L'integrazione della ThermoFibra conferisce l'inerzia necessaria alla completa rimozione del rinforzo in acciaio. Più la fibra di vetro si allontana dall'asse neutro della sezione del profilo, migliore è l'inerzia. L'effetto secondario, ma non meno importante, è che le pareti esterne diventano così meno sensibili alle variazioni di temperatura. Il giusto compromesso tra la quantità e il posizionamento della fibra di vetro continua e la geometria del profilo, permettono di fare a meno del rinforzo tradizionale e di guadagnare in estetica e in prestazioni termiche non raggiungibili dai classici sistemi in pvc per finestre". "Sul mercato italiano, l'obiettivo è quello realizzare serramenti performanti dal punto di vista termico, conformi ai requisiti delle varie fasce climatiche - che sono sei", spiega Brignach, **Gealan**. "Ormai da oltre 40 anni, l'azienda punta su Acrilcolor, una coostruzione di materiale acrilico col pvc (tecnologia di cui dispone soltanto Gealan) grazie alla quale si possono ottenere superfici simili all'alluminio (la tendenza va verso questa tipologia di finitura), generalmente specchiate che riflettono i raggi solari e, di con-

sequenza, permettono al profilo di scaldarsi di più".

"A livello di sistema, la sola innovazione tecnologica potrebbe non essere sufficiente per garantire prestazioni ottimali dei serramenti", avanza Tenzon, **Uniform**. "I fattori in gioco sono molteplici come la scelta del vetro o la qualità della posa che possono influire significativamente sulle prestazioni complessive. Nella realizzazione di un serramento tecnologicamente avanzato e performante è necessario che tutta la filiera produttiva agisca secondo le logiche di qualità e innovazione".

Nel 2022 **profine** ha implementato un impianto di riciclo degli sfridi di produzione dei serramenti progettato appositamente e personalizzato da un'industria del Veneto. "L'impianto lavora frantumando gli sfridi che raccogliamo dai nostri clienti", spiega Maurizio Mazzurana, "e successivamente li trasforma in materia prima seconda. Con questa tecnologia di macinazione, selezione del materiale, purificazione, granulazione e coestruzione riusciamo a utilizzare questo materiale nel cuore del profilo in pvc". Un altro macchinario 4.0 che è stato implementato lo scorso anno da Profine riguarda la fase di rivestimento dei profili, la nobilitazione: "una macchina semiautomatica che riduce drasticamente la fase di messa a punto di set up del passaggio da una geometria a un'altra e pertanto la tecnologia in questo caso viene in aiuto per ridurre i tempi", continua Mazzurana. Non può mancare un cenno al nuovo serramento ibrido Alunex, "caratterizzato da un'anima in pvc quindi saldabile con la tecnologia moderna dei serramenti in pvc e rivestito da una parte di alluminio ibrido perché è figlio delle proprietà del pvc (isolamento, stabilità) e di quelle dell'alluminio (design, durabilità e struttura). Presentato in una convention con i clienti a fine 2022, in autunno 2023 verrà presentato massicciamente sul mercato", conclude il product manager.

"Oggi siamo attenti anche alla digitalizzazione dei prodotti, per dare un supporto sempre costante e aggiornato ai nostri clienti e facilitare la scelta dei sistemi modulari e compatibili", interviene Michele Zuccaro, **Salamander**. Quindi non un semplice prodotto tecnico, ma un binomio tra casa e facciata. Grazie a fattori come posizione della luce, apporto di calore, vista, venti-



Roberto Brovazzo, Direttore Generale Schiuco Italia



Ettore Bonetti, Responsabile Divisione Building Metra



Milva Vecoli, Presidente All.Co



Stefano Poli, Marketing & Key Account Manager Deceuninck Italia



Alessandro Brignach, Direttore Commerciale Italia Gealan



Maurizio Mazzurana, product manager Profine Italia



Antonio Poletto, direttore tecnico Secco Sistemi



Michele Zuccaro, Sales and Technical Manager Italia Salamander



Carlo Tenzon, Sales & Marketing Director Uniform

INCHIESTA

www.guidafinestra.it

lazione e posizione sul territorio, la finestra determina la qualità della vita di ogni abitazione.

MACRO-TENDENZE

Cresce la domanda di prodotti che riescano a concentrare innovazione tecnologica, estetica pulita e minimalista, sostenibilità ed eco-compatibilità dei materiali. Come per esempio i sistemi modulari, considerati innovativi per la loro capacità di personalizzazione, sostituzione e riduzione degli sprechi.

"La modularità dei Sistemi **Metra** è da sempre un prerequisito fondamentale che guida la progettazione di nuovi prodotti come ci viene richiesto dal mercato", dichiara Ettore Bonetti, Metra. "L'estetica di tutti i prodotti Metra Building è garantita da un design made in Italy particolarmente attento alle forme e ai colori come la nuova collezione 'inspiration'."

"Migliorare le prestazioni energetiche in un prodotto ricercato anche dal punto di vista estetico: sono questi i requisiti indispensabili di una finestra destinata a durare", così Stefano Poli, Deceuninck che presenta **Deceuninck Elegant** il sistema modulare, personalizzabile, in grado di armonizzarsi alla perfezione con l'ambiente in cui è inserita. "Per assicurare una perfetta continuità di stile tra gli interni e gli infissi, Deceuninck ha declinato il sistema **Elegant** in quattro diverse varianti, che riflettono le tendenze costruttive attuali e future."

"La sfida progettuale del costruire moderno passa per la ricerca di una maggior trasparenza dell'involucro edilizio", sostiene Brovazzo. **Schüco Italia**. "La presenza di superfici vetrate di ampie dimensioni è diventata una caratteristica fondamentale per attestare il valore di un edificio. Fattore chiave è la scelta di infissi con profili sottili, leggeri e armoniosi, in grado di inserirsi con discrezione in mood stilistici differenti". E non trascuriamo l'importanza di un nuovo modo di progettare edifici sempre più efficienti dal punto di vista energetico, "nei quali tecnologia, forma e funzione interagiscono tra loro garantendo massima sicurezza e comfort abitativo".

Il minimal estremo ha ormai raggiunto la sua massima espressione in termini di ricerca e sviluppo: ne è certo Carlo Tenzon, **Uniform**. "Nella traiettoria futura delle tendenze noi vediamo protagonista il serramento a livello materico al punto da percepire la materia che si propaga dalla cornice del foro finestra contaminando le pareti, le porte e l'arredo, in un gioco di materiali, colori e sfumature che arricchisce il look dell'interior. La finestra futura sarà una nuova tipologia di mobile: una vera e propria interfaccia tra interno ed esterno".

Anche per Milva Vecoli, **All.Co** la tendenza estetica degli ultimi anni è il minimalismo, che rende l'alluminio l'attore principale in questo settore. "I sistemi **All.Co** si sono rimodellati perfettamente in questa nuova corrente architettonica grazie anche a un nostro progetto approfondito che, a parità di prestazioni, ha donato una nuova veste al serramento".

Parla di inversione di tendenza Alessandro Brignach, **Gealan**: "nel 2022 la quota di profili piccolati in tinta legno ha avuto

un maggior successo rispetto ai profili bianchi e nei colori tradizionali. Ciò grazie al bonus fiscali che hanno condizionato le scelte dei clienti verso soluzioni più prestigiose". L'eco-sostenibilità può essere una tendenza, come indirizzarsi verso materiali sostenibili, riciclabili? "In ambito pubblico sì", commenta Brignach, "attraverso i Cam c'è una maggiore sensibilizzazione del progettista nel richiedere materiali con determinati requisiti". E ci rivela come da quando lavora in Gealan (poco più di 10 anni), il materiale di scarto, ha subito un'impennata di gradimento. "Nei primi anni, quando presentavamo profili con i nuclei riciclati, il mercato ci puntava il dito contro accusandoci di utilizzare materiali di seconda categoria. Adesso tutti i gammisti fanno incetta di materiale fermo oppure obsoleto, che viene riacquistato, rigranulato e rimesso nei circuiti. Gealan dispone di quattro impianti di rigranulatura e utilizza materiale ripulito dalle guarnizioni e dalle pellicole che viene rimescolato, riportato allo stato fluido e riformato in dischetti e, infine, messo nei nuclei. Un'esigenza, quella di sostenibilità, molto sentita anche in **profine**. "L'implementazione dell'impianto di riciclo nello stabilimento interno che utilizza materiale di scarto, gli sfridi della produzione di finestre, permette la realizzazione di finestre nuove", precisa Mazzurana. **Librido Alunext** è realizzato con pvc riciclato al 100% e anche alluminio di recupero: "questa tecnologia ci permette di sondare anche altri settori, perché con la finestra ibrida riusciamo ad avere proprietà termiche notevoli tipiche serramenti in pvc ma al contempo, siamo pronti anche a entrare nel mercato dell'alluminio. Infine, la tecnologia di estrusione (siamo gli unici a estrarre in Italia) ci permette la costruzione che dà origine a geometrie complesse e di design".

Il serramento è sempre più integrato, sia dal punto di vista prestazionale che architettonico, all'interno dell'edificio, così Antonio Poletto, **Secco Sistemi**, "per creare welfare, il benessere di chi lo usa o lo userà. Ogni oggetto deve guardarsi intorno, deve capire quale deve essere il suo percorso di vita. Questa attenzione a non vedere l'oggetto fine a se stesso ma all'interno dell'ambiente o della situazione in cui andrà inserito è una delle misure su cui il nostro R&D ha basato le sue ricerche: anche un vano finestra rappresenta un oggetto capace di rendere più o meno piacevole la vita delle persone".

IMPEGNO CONCRETO ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

In costante evoluzione l'impegno delle aziende verso la sostenibilità ambientale, dovuto alla crescente consapevolezza ambientale dei consumatori ma anche all'aumento della pressione normativa sui produttori per ridurre emissioni inquinanti e utilizzo di materiali dannosi per l'ambiente.

Dal 2016 il Gruppo **Schüco** si è dato l'obiettivo di diventare Carbon Neutral entro il 2040. "Anche **Schüco Italia** potenzierà delle azioni in linea con la casa madre che ridurremo le emissioni lungo tutta la filiera", spiega Roberto Brovazzo, "con varie iniziative per accelerare il processo di avvicinamento e raggiungimento dei parametri di sostenibilità. Stiamo lavorando per

INCHIESTA

www.guidafinestra.it

ottenere la certificazione da parte di un ente italiano delle certificazioni EPD che dichiarano l'impatto ambientale dei nostri sistemi. Non dimentichiamo che l'alluminio è un materiale di per sé sostenibile e completamente riciclabile a ciclo continuo (CradleToCradle). A questo proposito possiamo gestire anche forniture con contenuto di alluminio riciclato fino all'85%, ottenuto utilizzando rottami selezionati dai nostri fornitori".

All.Co ha investito molto nell'innovazione dei suoi impianti: "La fonderia è già certificata da IGQ per il materiale riciclato che è presente nelle billette e sta procedendo nella certificazione EPD di tutti i suoi prodotti", interviene Milva Vecoli. "Infine, dall'anno in corso **All.Co** avrà il bilancio di sostenibilità, obbligatorio dal 2025 ma importante già da oggi per confermare quanto in azienda stiano a cuore le questioni ambientali".

La sostenibilità ambientale è un impegno per tutto il Gruppo **Metra** in tutte le fasi del processo produttivo e il recente raggiungimento della certificazione ASI ne è la conferma: come ci spiega Ettore Bonetti, "lo standard ASI rappresenta il punto di riferimento a livello mondiale delle best practice per tutte le organizzazioni della catena di fornitura dell'alluminio. Per **Metra Building** è la conferma dell'impegno a operare in modo da garantire a clienti e stakeholder la sicurezza di acquistare prodotti "responsabili" a livello sociale e ambientale". Le caratteristiche intrinseche dell'alluminio danno un grande vantaggio rispetto ad altri materiali, "ma la sostenibilità dei prodotti è garantita anche dalle certificazioni EPD per tutti i prodotti, oltre alle più recenti certificazioni delle nuove leghe di alluminio low carbon RE.ALE. ("RE" (recycle) - "AL" (alluminio) "E" (extrusion) "Percorrere la strada dello sviluppo sostenibile significa prendersi l'impegno concreto e limitare gli impatti ambientali della nostra attività", così Carlo Tenzon, **Uniform**. "Dal 2022 è stata creata una figura dedicata alle tematiche specifiche ESG al fine di declinare la sostenibilità nelle 3 aree Environmental (ambiente), Social (società) e Governance, attraverso l'implementazione di un piano di sviluppo integrato".

"Le finestre **Deceuninck Elegant** dimostrano che rispetto dell'ambiente e progresso tecnologico possono andare di pari passo", ammette Stefano Poli. "Tutti i profili realizzati dall'azienda sono infatti perfettamente riciclabili e il pvc viene recuperato nel centro raccolta a Diksmuide, in Belgio, attivo dal 2012. Il pvc può essere lavorato fino a otto volte senza perdere le sue proprietà, dando vita a un materiale della stessa alta qualità e stabilità di quello vergine. Insieme alla crescente consapevolezza ambientale della società, anche la legislazione e le infrastrutture dovrebbero cambiare e l'economia circolare dovrebbe rimanere, nel settore delle costruzioni, non più un'idea bensì una soluzione pratica".

Michele Zuccaro, **Salamander** approccia la questione dal punto di vista filosofico: "la vera sostenibilità non è guidata da paure irrazionali o ideologie, ma si basa su fatti, pragmatismo e pensiero olistico. La sostenibilità, interconnessa all'efficienza economica, è un processo continuo, alla costante ricerca di una

soluzione migliore. La ricerca di una soluzione migliore è la costante del ciclo di vita di un prodotto". E spiega ancora come una strategia veramente sostenibile che miri alla riduzione di energia ed emissioni nel settore edilizio necessiti di una strategia di ristrutturazione intelligente, che tenga conto dei fattori specifici della classe d'età di un edificio. "Il sistema modulare **greenEvolution**, per esempio, offre soluzioni che consentono di aumentare la percentuale di vetro e di conseguenza aumenta in modo significativo l'apporto energetico e l'isolamento".

Interessante il lavoro che sta portando avanti **profine** sulle materie prime. Ce lo racconta Maurizio Mazzurana: "non solo operiamo a livello di riciclo del pvc esistente ma, come gruppo, abbiamo estruso i primi profili e stiamo realizzando progetti di finestra installata con l'utilizzo di pvc sintetizzato da etilene proveniente da fonti vegetali. Si chiama pvc bio-attribuito, dove le materie prime di origine fossile per la produzione di etilene sono interamente sostituite con rinnovabili (oli vegetali): ciò permette di ridurre del 90% le emissioni nella fase di produzione della materia prima. Siamo ancora in fase iniziale, ma il passo è importante".

E chiaro Alessandro Brignach, **Gealan**, quando ammette che per essere sostenibile, il pvc deve mantenere il circuito chiuso, ovvero una tipologia di prodotto a scarto zero. Stimolante l'approccio al problema da parte di Antonio Poletto, **Secco Sistemi**. "Potrei parlare di alcuni studi fatti sui materiali base che riducono l'impatto del 50%, oppure della revisione dei processi produttivi attraverso la misurazione dei consumi energetici, potrei parlarne di verifica dei sistemi di riscaldamento e di tutte quelle attività che rendano benefici alle persone che vivono l'azienda, invece voglio puntare il dito sulla decisione di ingrandire il nostro organico con l'assunzione di giovani ingegneri. Più di tante altre tendenze, questi giovani stanno portando all'interno dell'azienda una tale energia che impiegano per riuscire ad applicare concretamente la sostenibilità. Un'esigenza fortemente sentita e non solo formale (come dichiarano i capitoli dove è richiesta la quantità di riciclato o l'equivalente di CO2 prodotta). Se c'è una cosa che apprezzo in questa generazione - prosegue Poletto - è la volontà di portare veramente all'interno delle organizzazioni un valore aggiunto importante. L'azienda dal canto suo è ricettiva, ha messo a disposizione strumenti e risorse adeguati. Credo che proprio questa rappresenti l'azienda del futuro, quella cioè fatta di collaboratori convinti di poter fare qualcosa di significativo, che non sia solo disegnare il sistema più bello del mondo".

FORMAZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI LAVORATIVI

Un impegno che non solo protegge i dipendenti di ogni azienda ma contribuisce a garantire la qualità dei prodotti e la reputazione dell'azienda stessa.

"La Academy di **Schüco** rappresenta un concetto innovativo, che permette di fruire di formazione in modo flessibile, mirato alle singole esigenze, con contenuti di alta qualità", illustra Roberto Brovazzo. Ogni partecipante può intraprendere diversi

INCHIESTA

www.guidafinestra.it

percorsi formativi, adatti e coerenti con il ruolo aziendale che ricopre, partendo dall'acquisizione di conoscenze di base fino all'approfondimento di tematiche specifiche e specialistiche di settore. I corsi si svolgono sia in presenza presso la Schüco di Padova che attraverso una piattaforma digitale a guida di 25 trainer Schüco, che mettono a disposizione le proprie competenze. Quanto alla sicurezza, l'azienda è certificata sicurezza UNI ISO 45001:2018 che prevede, "oltre alla formazione costante di operatori e collaboratori, anche dell'attenta analisi delle cause che sono all'origine di anomalie, incidenti, situazioni pericolose e una accurata valutazione dei rischi", conclude il direttore generale Schuco. La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro contribuisce a creare un ambiente positivo e produttivo, così Carlo Tenzon, **Uniform**. "Nel corso del 2022 i lavoratori hanno ricevuto complessivamente oltre 1500 ore di formazione e continui sono stati anche gli investimenti in sicurezza. Sempre lo scorso anno, Uniform ha attivato un progetto di miglioramento della salute sul lavoro teso a minimizzare i rischi ergonomici, tramite soluzioni tecniche, organizzative e formative, al fine di aumentare la soddisfazione dei nostri collaboratori."

Deceuninck adotta da tempo le 10 Golden Rules, spiega Stefano Poli: "10 regole basilari di condotta per mantenere gli standard di sicurezza degli ambienti di lavoro. Inoltre, ciclicamente, tutti i dipendenti vengono formati singolarmente."

"E' una forma di rispetto verso i propri collaboratori, non solo attenzione ma reale verifica di cosa sia necessario fare per abbassare il rischio di infortuni o malesseri, chiosa Poletto. **Secco Sistemi** un rispetto dovuto nonostante sia un impegno volontario verso ognuno dei propri collaboratori." Così come volontarie sono le numerose certificazioni di sistema che vanta l'azienda, tra le quali i sistemi di gestione sulla salute e la sicurezza (UNI ISO 45001), la gestione ambientale (UNI EN ISO 14001) e i sistemi di gestione energetica (ISO 50001). "Sono tutte certificazioni volontarie", prosegue Poletto, "attestati rilasciati a fronte del raggiungimento di determinati standard come i sistemi di monitoraggio delle anomalie e monitoraggio della 'change management' ovvero la costruzione di un percorso di cambiamento che riguarda gli obiettivi aziendali e che rappresenta il momento migliore per introdurre virus. La formazione non deve più essere preventiva ma costante laddove intervengano fattori che ne indicano la necessità e i sistemi, se applicati bene, sono gli strumenti migliori per riconoscerla."

"L'industria del pvc è considerata un'industria chimica e in quanto tale è sottoposta ai massimi controlli di elevati standard di sicurezza", interviene Brignach, **Gealan**. "Tutti coloro che lavorano in azienda sono sottoposti a livelli di sicurezza elevatissimi, dall'impianto di mescolatura e di miscelazione allo scarico dei materiali, dal magazzino alla logistica e ai trasporti". "In **Metra**, ogni ospite che raggiunge il sito produttivo dell'Headquarters di Rodengo Saiano (BS) entrando negli uffici si trova una parete con dei monitor nei quali esprimiamo e condividiamo i principali KPI aziendali (indicatori chiave di prestazione

che dimostrano l'efficacia con cui l'azienda sta raggiungendo gli obiettivi), tra questi il numero di giorni passati dall'ultimo infortunio", illustra Ettore Bonetti. "E questo per ogni sito produttivo in Italia, in Canada o negli USA."

"L'esponenziale aumento dei corsi di formazione e aggiornamento sono la prova di quanto **All.Co** investa sulle persone, sia all'interno dell'azienda che sulla clientela e va di pari passo con l'aggiornamento dei nostri impianti sempre più sicuri e meno impattanti sull'ambiente", chiude la presidente dell'azienda. "La formazione è necessaria per tutti, partendo dal management e coinvolgendo tutti i livelli", chiosa Mazzurana, **profine**. "Come pure è continua la formazione con il gruppo. Periodicamente vengono organizzati corsi su prodotto, distribuzione commerciale, nuovi software e parte finanziaria, corsi che coinvolgono tutte le nostre consociate."

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel prossimo futuro gli scenari cambieranno velocemente, ne è convinto Roberto Brovazzo, **Schüco** per il quale è necessario farsi trovare pronti. Non a caso le direttive europee per l'efficiamento energetico degli edifici porteranno a un incremento degli interventi di rinnovo e ristrutturazione edilizia. Come cogliere questa opportunità? "Abbandonando la logica prudenziale della crisi per aprirsi a una visione più ottimista e lungimirante di investimento", prosegue il direttore generale, "e strutturandosi adeguatamente per riuscire a sfruttare il potenziale volume di fatturato che potrebbe generarsi." E ancora, "punteremo sull'efficienza e la digitalizzazione dei processi, affrontando un percorso di evoluzione che accorci i tempi di attraversamento della nostra supply chain e acceleri la gestione del processo di vendita al cliente finale."

Deceuninck si è impegnata a ridurre le emissioni in linea con il netzero basato sulle ricerche dell'iniziativa Science Based Targets (SBT), una serie di obiettivi di decarbonizzazione con linee guida ben definite che aiutano le aziende a ridurre le loro emissioni di gas serra. "Deceuninck ha aderito alla campagna Business Ambition for 1.5 C, un gruppo mondiale di aziende che si stanno allineando con l'obiettivo dell'accordo sul clima di Parigi per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C", spiega Stefano Poli che ci mette al corrente del fatto che le emissioni legate alle operazioni interne rappresentano il 12% dell'impronta di carbonio dell'azienda. "Ciò dimostra l'importanza di considerare l'intera catena del valore e in particolare l'approvvigionamento delle materie prime. Gli sforzi aggiuntivi sul riciclaggio saranno cruciali per raggiungere i nostri obiettivi. Deceuninck - conclude il marketing manager - si impegna a ridurre tali emissioni assolute del 60% entro il 2030 rispetto all'anno base del 2021. Includendo la crescita prevista, ciò richiede una riduzione delle emissioni del 75% per tonnellata di materiale prodotto."

Salamander sottolinea il proprio approccio sistematico all'innovazione e al rispetto dell'ambiente: "Utilizziamo 100% di elettricità

verde nei principali siti produttivi in Germania e Polonia e l'8% di elettricità proveniente da centrali idroelettriche grazie a un impianto di trattamento delle acque reflue di proprietà dell'azienda", chiarisce Michele Zuccaro. "Sono in atto ulteriori investimenti in tecnologie ecologiche come, per esempio, gli impianti fotovoltaici" e, come abbiamo già accennato, "la volontà di aumentare la quota di materiale riciclato fino al 100%. La sostenibilità diventa così un principio di progettazione".

All.Co sta rinnovando con grandi opere tutti gli impianti. "Solo negli ultimi due anni", spiega Milva Vecoli, "sono stati revampati uno dei forni fusori della fonderia e l'intera linea di estrusione 2200 Tons di Pisa. Anche l'intera copertura dello stabilimento produttivo principale di Pisa è stata ristrutturata ed è in corso il revamping della linea 2700, che sarà operativa dal prossimo ottobre".

Per l'anno in corso, **Metra** ha previsto "26 milioni di investimenti per una nuova pressa negli USA e nuovi sistemi di fonderia in Italia, in parallelo agli investimenti in nuovi prodotti, nuove certificazioni e nuovi strumenti a supporto dei partner", spiega Ettore Bonetti.

"**Gealan** è entrato in Italia come ultimo player, guadagnando col tempo qualche posizione sul mercato", confessa Brignach: "l'obiettivo, adesso, è quello di arrivare a essere uno dei mag-

giori produttori di sistemi in pvc nel contesto europeo".

Confermarsi leader di mercato e potenziare il sito di Bosaro, in provincia di Rovigo per l'estrusione, il rivestimento e la logistica: queste le strategie future di **profine Italia**.

"Massima priorità anche al riciclo con il nuovo impianto già operativo ma che ha già bisogno di essere implementato", spiega Maurizio Mazzurana, "al fine di poter utilizzare sempre più materiale proveniente da sfridi di produzione dei serramenti. I nostri profili lunghi 6,5 metri sono stoccati in casse in metallo, per ritirare gli sfridi utilizziamo le stesse casse. L'impatto del ritiro degli sfridi rispetto alla normale gestione degli scambi del materiale con i clienti è, dunque, pari a zero".

"Implementare la presenza sui mercati internazionali del nostro sistema di franchising produttivo uni_one (tecnologia di sistemi in legno-alluminio e legno-bronzo) e completare la gamma dei serramenti scorrevoli con un nuovo sistema in corso di realizzazione", questi i principali obiettivi di **Uniform**, secondo le parole di Carlo Tenzon. Più che cambiare il mondo, bisogna essere pronti al mondo che cambia velocemente, così la pensa Antonio Poletto, **Secco Sistemi**, "come struttura produttiva, di servizio e sostenibile per il lavoratore e poter contare su un know how interno che abbia la sensibilità per cogliere le esigenze inespresse." ■

FOCUS SUI PRODOTTI

ALL.CO

PROFILI RIDOTTI A TAGLIO TERMICO

Ha già riscosso molto successo sul mercato HT+Minimal, un sistema a battente con profili ridotti a taglio termico. Nato dall'esigenza di aumentare la luminosità degli ambienti e il risparmio energetico e, con l'avvento del minimalismo, questo sistema rappresenta la soluzione ideale per la realizzazione di porte e finestre in progetti moderni e di design, che richiedono linee eleganti e ingombranti di telaio ridotti, senza rinunciare alle prestazioni. Si presenta come un sistema compatto, leggero e adatto a essere impiegato nelle maggiori zone climatiche italiane. Con HT+Minimal è possibile installare cerniere completamente a scomparsa che permettono l'apertura delle ante a 180° mantenendo il design minimale, semplice e pulito. In termini di isolamento termo-acustico la serie consente di installare vetri tripli con prestazioni termiche elevate.



INCHIESTAwww.guidafinestra.it**SALAMANDER****100% RICICLATO**

Greta®Windows unisce i vantaggi dei profili per finestre in pvc con la prestazione ecologica, tramite l'utilizzo di materiale riciclato da vecchie finestre nel nucleo e materiale riciclato dalla produzione di finestre nella superficie. In pratica, il pvc utilizzato deriva al 100% da vecchie finestre e scarti di produzione. Oltre alla sua estetica accattivante, Greta®Windows offre anche un'esperienza tattile, con un profilo moderno, dall'effetto cemento. Inoltre, le linee chiare e minimaliste dei profili per finestre impreziosiscono lo spazio abitativo e la facciata dell'edificio. Greta®Windows ha vinto il German Design Award, uno dei più importanti e rinomati premi di design tedeschi per la categoria "Excellent Product Design - Eco Design". Salamander Window & Door Systems propone Greta®Windows sul sistema multi-compatibile greenEvolution che spicca per il design slanciato e consente la creazione di grandi superfici vetrate per il massimo apporto di luce.

**SCHÜCO ITALIA****APPELLO ALLA TRASPARENZA**

La nuova generazione di sistemi scorrevoli a libro Schüco AS FD (Folding Door) dà vita a un involucro leggero ed essenziale, con generose aperture e geometrie libere. I sistemi sono stati concepiti per massimizzare la luce naturale e migliorare la percezione degli spazi attraverso diverse configurazioni possibili. La sfida progettuale del costruire moderno passa per la ricerca di una



maggior trasparenza dell'involucro edilizio. La presenza di superfici vetrate di ampie dimensioni è diventata una caratteristica fondamentale per attestare il valore di un edificio. Fattore chiave è la scelta di infissi con profili sottili, leggeri e armoniosi, in grado di inserirsi con discrezione in mood stilistici differenti. Disponibile in due diverse profondità costruttive - 75 o 90 mm - Schüco AS FD è dotato di montanti centrali in vista di soli 90 mm e di un telaio che può essere parzialmente integrato nella muratura. Le ante hanno larghezza massima 1500 mm, altezza di 3500 mm (nella versione AS FD 90 HI) e peso massimo di 150 kg. Schüco AS FD permette di configurare lo scorrevole a libro a seconda delle necessità: l'impacchettamento può avvenire verso l'interno o verso l'esterno, con un numero di ante libero e anche diverso sui due lati (configurazione ad ante contrapposte). Con ante battente il sistema può fungere da porta d'ingresso e favorire spostamenti rapidi. Tre le opzioni di soglia: ribassata da 4 mm per gli ingressi più frequentati, a incasso da 15 mm o con telaio fisso continuo di 71 mm di altezza, che offrono, queste ultime, tenuta agli agenti atmosferici e isolamento termico ottimali. Schüco AS FD è testato e certificato in classe RC2.